



PIANO PROTEZIONE CIVILE

COMUNE DI

INARZO

Atto di approvazione:

Data Atto:

SCHEDA INTRODUZIONE

PIANO DI PROTEZIONE CIVILE

Anagrafica del Comune

Provincia	VA	Comune	INARZO	Codice ISTAT	12082
Abitanti *			<input type="text" value="1.066"/>		
Superficie *			<input type="text" value="2"/>	km ²	
Sindaco *			<input type="text" value="FABRIZIO MONTONATI"/>		
Mail Sindaco *			<input type="text" value="ufficiotecnico@comune.inarzo.va.it"/>		
Indirizzo municipio *			<input type="text" value="VIA PATRIOTI 26"/>		
Comando Polizia Locale - Indirizzo *			<input type="text" value="VIA PATRIOTI 26"/>		
Comando Polizia Locale - Telefono *			<input type="text" value="0332947322"/>		
Sito web comune			<input type="text"/>		
PEC comunale *			<input type="text" value="comune.inarzo@pec.regione.lombardia.it"/>		
PEO comunale *			<input type="text" value="ufficiotecnico@comune.inarzo.va.it"/>		
Numero telefono centralino *			<input type="text" value="0332947322"/>		

Frazioni, Zone, Località o Altri Municipi

Frazioni			
Il comune ha frazioni associate?*	<input type="radio"/> SI	<input checked="" type="radio"/> NO	
Zone			
Il comune ha zone associate?*	<input type="radio"/> SI	<input checked="" type="radio"/> NO	
Località			
Il comune ha località associate?*	<input type="radio"/> SI	<input checked="" type="radio"/> NO	
Municipi			
Il comune ha municipi associati?*	<input type="radio"/> SI	<input checked="" type="radio"/> NO	
Altre sedi comunali			
Il comune ha altre sedi?*	<input type="radio"/> SI	<input checked="" type="radio"/> NO	

Altri recapiti e numeri utili

Gestore energia elettrica	ENEL	Recapito	803500
Gestore telefonia fissa	TIM	Recapito	187
Altri operatori telefonici		Recapito	
Gestore rete gas	2I RETEGAS	Recapito	800 901313
Amministr. Comunale (servizio acquedotto)	LE RETI	Recapito	800 960011
Amministr. Comunale (fognatura)	ALFA	Recapito	800 434431
Amministr. Comunale (illuminaz pubblica)	COMUNE	Recapito	0332947322
Amministr. Comunale (altri servizi)	COMUNE	Recapito	0332947322
Comunità Montana	Seleziona	Recapito	
Consorzi di Bonifica	Seleziona	Recapito	
Sala operativa regionale		Recapito	800 061160
Arpa Lombardia	DIP. VARESE	Recapito	800 061160
ATS di competenza	INSUBRIA	Recapito	0332 277240
Parco	Seleziona	Recapito	
Gestore infrastrutture		Recapito	
ANAS		Recapito	
Società Autostrade		Recapito	
Gestore Tangenziali		Recapito	
Trenord		Recapito	
Ferrovie		Recapito	
Aeroporto		Recapito	
Gestore TPL-Stazioni pullman	AUTOLINEE VARESINE	Recapito	0332 731110
Gestore navigazione locale		Recapito	

Altro (specificare) Recapito **Composizione UCL secondo d.g.r. 16/05/2007 n. 8/4732**ID Nominativo* Ruolo* Funzione* Telefono* Cellulare* **Composizione COC**ID Nominativo* Ruolo* Funzione* Ufficio di appartenenza* Telefono* Cellulare*

ID

Nominativo*

Ruolo*

Funzione*

Ufficio di appartenenza*

Telefono* Cellulare*

ID

Nominativo*

Ruolo*

Funzione*

Ufficio di appartenenza*

Telefono* Cellulare*

Delega protezione civile

Ufficio * Referente *

Posta elettronica * Telefono *

Sono presenti Gruppi Comunali di PC? * SI NO

Denominazione*	GRUPPO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE INARZO		
Responsabile	LUCA MAGGI	Sede	INARZO
Indirizzo	VIA PATRIOTI 26	Telefono	0332947322
Pec	comune.inarzo@pec.regione.lombardia.it	Peo	lucamaggi89@libero.it
Rischi del territorio	Eventi atmosferici avversi		
Rischi del territorio	Rischio ambientale, igienico-sanitario		
Rischi del territorio	Rischio incendio boschivo e interfaccia AIB		
Rischi del territorio	Rischio idrogeologico - Alluvioni e Frane		
Specializzazioni coperte	Logistica gestionale		

Sono presenti Associazioni di volontariato?* SI NOSono presenti Gruppi intercomunali ?* SI NO

Denominazione*	Protezione Civile Varese - AIB		
Comuni associati			
Provincia	Varese		
Comune	Inarzo		
Responsabile		Sede	
Indirizzo		Telefono	
Pec		Peo	
Rischi del territorio	Rischio incendio boschivo e interfaccia AIB		
Specializzazioni coperte	Antincendio boschivo AIB		

Comunicazioni alla cittadinanza**Comunicazione alla cittadinanza**

Modalità per i residenti

Modalità per i non residenti
(turisti, escursionisti, ecc.)Esiste un piano di comunicazione? Se Sì, allegare pdf SÌ NO**Esercitazioni svolte nel passato e in previsione**

Data Prevista* Ora* Tipo*
Livello* Zona Coperta*
Da eseguire* SÌ NO Frequenza*

Elenco altri rischi derivati dall'art. 16 del Codice di Protezione Civile

Per il comune esiste un piano neve derivato da fenomeni meteo avversi? Se Sì, allegare pdf SÌ NO
Per il comune esiste un piano derivato da Aziende a rischio di incidente rilevante, chimico e/o nucleare? Se Sì, allegare pdf del piano di emergenza esterno all'azienda a rischio SÌ NO
Per il comune esiste un piano derivato da incidente infrastrutturale (ferroviario, autostradale, tunnel.. ecc.) Se Sì, allegare pdf SÌ NO
Per il comune esiste un piano derivato da black out? Se Sì, allegare pdf SÌ NO
Per il comune esiste un piano derivato da danno ambientale? Se Sì, allegare pdf SÌ NO
Per il comune esiste uno scenario derivato da dighe? Se Sì, allegare pdf SÌ NO

SCHEDA RISCHIO

SISMICO

Analisi Storica della Pericolosità

Denominazione Fenomeno *

Nessun evento occorso a Inarzo

Data in cui si è verificato l'evento *

13/09/2023

Ora stimata in cui si è verificato l'evento

Descrizione e caratteristiche del fenomeno *

n.n.

Danni *

n.n.

Edifici colpiti da altri eventi sismici

Note

Pericolosità sismica locale: studi di microzonazione di primo livello finanziati da Regione *

 SI NO

Pericolosità sismica locale: studi di microzonazione di secondo livello *

 SI NO

Pericolosità sismica locale: studi di microzonazione di terzo livello *

 SI NO

Sono presenti edifici già colpiti dal sisma Emilia 2012? *

 SI NO

Se Sì, riportare l'elenco con proprietà, indirizzo e ammontare danni

Sono presenti edifici già colpiti dal sisma Salò 2004? *

 SI NO

Se Sì, riportare l'elenco con proprietà, indirizzo e ammontare danni

Sono presenti edifici già colpiti da altri sismi? *

 SI NO

Se Sì, riportare l'elenco con proprietà, indirizzo e ammontare danni

Analisi della Vulnerabilità

- Sono state individuate aree da evacuare per comparti urbani (per grandi città)? Se Sì, allegare * SI NO
- Esiste un piano di evacuazione con vie di fuga prioritarie? Se Sì, allegare * SI NO
- Nelle aree indicate come vulnerabili, esistono strutture e infrastrutture a rischio? Se Sì, allegare * SI NO
- E' stato compiuto uno studio di vulnerabilità del/i Centri Storici con la scheda proposta da Regione Lombardia? Se Sì, allegare* SI NO

Possibili conseguenze da crollo: rischi indotti*

Danni a persone e a cose

Possibili altri effetti collaterali o derivati (multirischio)*

Danni a persone e a cose

Danni possibili derivanti dai crolli evidenziati nelle voci precedenti*

Danni a persone e a cose

Indicare (e descrivere) se sono stati fatti studi di Vulnerabilità su edifici civici restaurati o in fase di riqualificazione*

Nessuno studio

**Analisi dell'esposizione al Rischio, Modalità di intervento,
Fasi operative di risposta all'emergenza, UCL/COC****Sezione Analisi dell'esposizione al Rischio**

Nome scenario *

SISMA CON DANNI SENZA CROLLI

Id scenario *

SRS_001

Si vuole allegare la legenda cartografica alla scheda scenario rischio?
Se Sì, allegare pdf scaricato dagli approfondimenti del portale

 SÌ NO**Popolazione coinvolta**

Di cui:

- Elettromedicali

- Disabili

- Portatori di Handicap

- Bambini

- Anziani

- Altro

Popolazione totale coinvolta *

Popolazione coinvolta non residente (turistica)

Di cui:

- Flussi turistici max stagionali

Popolazione coinvolta *

Note

Sezione Modalità di intervento, Fasi operative di risposta all'emergenza

Fase di emergenza (descrizione) *

In caso di evento sismico con danni ma senza crolli. (sisma avvertito, ma che data l'entità non abbia dato luogo a danni e che non ci siano stati crolli).

Viene effettuato un primo censimento delle strutture ritenute maggiormente vulnerabili, con una ricognizione dell'abitato del nucleo di antica formazione che per sua conformazione e condizione degli edifici risulta l'area più critica.

Il Sindaco :

- attiva tempestivamente il COC (con l'aggiunta della funzione di supporto relativa alla comunicazione), comunicandolo a Prefettura, Provincia e Sala Operativa Regionale;
- attiva l'intervento delle aziende gestori dei servizi essenziali per verificare lo stato delle reti, per le condizioni di erogazione del servizio in sicurezza, nonché gli eventuali danni e gli interventi necessari per ripristinare il servizio ;
- dispone attraverso l'Ufficio Tecnico ed i VVF l'eventuale verifica di edifici danneggiati per valutarne le condizioni di agibilità
- attiva le fasi di predisposizione delle aree di attesa e di ricovero;
- verifica attivazione C.C.S. e C.O.M.

Attività e soggetti coinvolti *

Sindaco, Responsabile e volontari Gruppo Protezione Civile Comunale, Ufficio Tecnico

Comunicazioni *

Il Sindaco comunica l'entità dell'evento, la situazione in essere e le azioni che intende intraprendere a Prefettura, Provincia e Sala Operativa Regionale e assicura il flusso costante di informazioni.

Comunica alla popolazione attraverso il sito e con comunicazione diretta sul territorio le prassi con cui affrontare la situazione

Note (conclusive della fase o altro)

In fase di superamento dell'emergenza, il personale tecnico comunale, facente capo al COC si occupa di verificare le condizioni degli edifici pubblici o privati per appurarne l'agibilità, in collaborazione con i Vigili del Fuoco. Tale personale si adopererà per compilare e trasmettere le eventuali schede RASDA dei danni subiti, e collaborare all'attuazione delle verifiche sui danni ai beni culturali e le azioni da attuare con la Sovrintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio (Funzione: Censimento danni a cose e Attività scolastica).

Sezione UCL/COC e altre figure a supporto, limitatamente al rischio trattato

Nome e cognome FABRIZIO MONTONATI

Telefono 0332947322, 3494633955

Funzione Rappresentanze delle strutture operative

Nome e cognome DANIELE MONCIARDINI
Telefono 0332947322, 3387929754
Funzione Tecnica e di valutazione

Nome e cognome LUCA MAGGI
Telefono 0332947322, 3475145273
Funzione Volontariato

Sezione Analisi dell'esposizione al Rischio

Nome scenario * SISMA CON CROLLI - FASE DI ALLARME
Id scenario * SRS_002

Si vuole allegare la legenda cartografica alla scheda scenario rischio? SI NO
Se Sì, allegare pdf scaricato dagli approfondimenti del portale

Popolazione coinvolta

Di cui:

- Elettromedicali
- Disabili 2
- Portatori di Handicap
- Bambini 18
- Anziani 54
- Altro 86
Popolazione totale coinvolta * 160

Popolazione coinvolta non residente (turistica)

Di cui:

- Flussi turistici max stagionali 0
Popolazione coinvolta * 0

Note

Sezione Modalità di intervento, Fasi operative di risposta all'emergenza

Fase di emergenza (descrizione) *

In caso di evento sismico con danni certi e crolli l'emergenza passa a livello regionale (evento di tipo b)

Al Sindaco, in qualità di Autorità di Protezione Civile, è affidato il primo intervento ai fini della salvaguardia dell'incolumità della popolazione.

Il Sindaco, pertanto, completa l'attivazione di tutte le funzioni del C.O.C., coinvolgendo anche i gestori dei servizi essenziali e di concerto con gli organi superiori:

- Il Sindaco, pertanto, completa l'attivazione di tutte le funzioni del C.O.C., coinvolgendo anche i gestori dei servizi essenziali e di concerto con gli organi superiori:
- completa l'attivazione delle aree di attesa e di ricovero;
- attiva le aree di ammassamento dei soccorsi;
- verificata la gravità dell'evento e dispone l'eventuale evacuazione della popolazione dalle zone maggiormente a rischio;
- dispone la delimitazione delle aree evacuate;
- assicura la prima assistenza alla popolazione colpita;
- attiva la Polizia Locale per il posizionamento di cancelli di delimitazione/interdizione e regolamentazione, per il controllo delle vie di deflusso nelle zone da evacuare e dispone la sorveglianza antisciacallaggio;
- attiva la funzione volontariato presso le aree di attesa e ricovero e per l'informazione alla popolazione.

In caso di crolli e danni generalizzati agli edifici, il Sindaco richiede l'intervento dell'Autorità di protezione civile sovraordinate e si mette a disposizione delle stesse per:

- supportare le attività di ricerca ed il soccorso dei dispersi e l'assistenza sanitaria per la popolazione nelle aree di attesa;
- gestire il rapporto con i media e gli organi di informazione, in collaborazione con il Servizio di Protezione Civile Regionale, definendo le informazioni da divulgare in merito all'evento in atto;
- garantire, con il supporto degli uffici amministrativi del Comune, la continuità amministrativa (anagrafe, ufficio tecnico, ecc.) ed emette le ordinanze relative all'evacuazione ed alla chiusura delle strade.

Attività e soggetti coinvolti *

Sindaco, Responsabile e volontari Gruppo Protezione Civile Comunale, Ufficio Tecnico, COC/UCL

Comunicazioni *

Il Sindaco comunica l'entità dell'evento, la situazione in essere e le azioni che intende intraprendere a Prefettura, Provincia e Sala Operativa Regionale e assicura il flusso costante di informazioni.

Comunica alla popolazione con comunicazione diretta sul territorio le prassi con cui affrontare la situazione

Note (conclusive della fase o altro)

Sezione UCL/COC e altre figure a supporto, limitatamente al rischio trattato

Nome e cognome FABRIZIO MONTONATI

Telefono 0332947322, 3494633955

Funzione Rappresentanze delle strutture operative

Nome e cognome DANIELE MONCIARDINI

Telefono 0332947322, 3387929754

Funzione Tecnica e di valutazione

Nome e cognome STEFANIA VANETTI

Telefono 0332947322, 3391532087

Funzione Assistenza alla popolazione

Nome e cognome LUCA MAGGI

Telefono 0332947322, 3475145273

Funzione Volontariato

Cartografia di riferimento

Tavole scenario

Legenda cartografica

Denominazione allegato* _____

Descrizione* _____

SCHEDA RISCHIO

IDRAULICO

Sintesi delle piene storiche

Evento Storico (descrizione del fenomeno) *

Nessun evento di piena si è verificato nel territorio comunale

Data in cui si è verificato l'evento *

1000-01-01

Ora stimata in cui si è verificato l'evento

Nome del corso d'acqua (codifica RIRU)*

n.n.

Danni *

nessuno

Frequenza di accadimento: anni

Frequenza

Seleziona

Il fenomeno si verifica ogni

Note *

non si sono verificati eventi di piena

Misure finalizzate alla riduzione del rischio

Area da preallertare *

(Attenzione: procedere, se necessario, alla compilazione dello Scenario rischio idraulico a valle della scheda DIGA)

complesso di abitazioni in via Rizza

Previsione del rischio *

possibili allagamenti delle aree cortilizie al servizio delle abitazioni

Tempo di corrivazione medio o evoluzione dell'evento *

50

Ambiti territoriali di presidio di competenza comunale *

strada provinciale via S. Francesco

Azioni comunali presenti nel Quaderno di presidio regionale *

nessuna

Rete di monitoraggio anche a monte del confine comunale: Idrometri e/o pluviometri*

(Attenzione: procedere, se necessario, alla compilazione dello Scenario rischio idraulico a valle della scheda DIGA)

nessuno

Soglie di criticità e di allertamento locali

Strutture e infrastrutture a rischio *

(Attenzione: procedere, se necessario, alla compilazione dello Scenario rischio idraulico a valle della scheda DIGA)

via San Francesco per possibili ristagni di acqua in prossimità del complesso di abitazioni di via Rizza, in corrispondenza dell'attestazione del rio

**Scenari di rischio, Metodo di preannuncio, Modalità di intervento e UCL/COC,
Fasi di risposta all'emergenza****Sezione Scenario di Rischio**

Nome scenario *

Rischio idraulico sulla via San Francesco e su insediamento residenziale

Id scenario *

SRI_001

Si vuole allegare la legenda cartografica alla scheda scenario rischio?
Se Sì, allegare pdf scaricato dagli approfondimenti del portale

 SÌ NO

Nome corso d'acqua (codifica RIRU), compreso laghi *

Rio via San Francesco

Zona interessata da esondazione *

Complesso residenziale di abitazioni al termine di via Rizza e Tratto di via S. Francesco (Sp 53) che attraversa il Rio S. Francesco, condotta intubata.

Altri corsi d'acqua interessati

Nessuno

Graduazione scenario di evento (PGRA)

 Raro Poco frequente Frequente

Autorità idraulica competente per il presidio

Comune di Inarzo

Cod. Area RME (L. 267/98)

Scenario atteso (descrizione) *

Il Rio S. Francesco convoglia alla Palude Brabbia le acque meteoriche che si raccolgono in un'area prativa, connotata da una depressione orografica. In questa zona confluiscono alcune condotte delle acque meteo-riche della zona urbana. L'area è delimitata dalla via S. Francesco, strada Provinciale Sp. 53, che raccoglie le acque meteoriche e attraverso una tubazione interrata che oltrepassa la strada, da questa zona di raccolta le acque sono convogliate nel Rio che lo porta alla palude Brabbia. In caso di piogge intense e prolungate o di eventi meteorici con piogge particolarmente intense, l'area di accumulo delle acque si amplia e finisce per interessare il complesso delle villette adiacenti, al termine di via Rizza, provocando l'allagamento degli scantinati.

Quando il livello dell'acqua nell'area di raccolta cresce significativamente, e la portata del condotto in cui il corso d'acqua si immette per superare il tratto stradale non è sufficiente a smaltirla, l'acqua tracima dall'invaso naturale ed invade il sedime della strada provinciale, per un breve tratto, per poi convogliare nuovamente nel corso del torrente, sul lato opposto di via S. Francesco

Popolazione coinvolta

Di cui:

- Elettromedicali	<input type="text" value="0"/>
- Disabili	<input type="text" value="0"/>
- Portatori di Handicap	<input type="text" value="0"/>
- Bambini	<input type="text" value="8"/>
- Anziani	<input type="text" value="12"/>
- Altro	<input type="text" value="30"/>
Popolazione coinvolta	<input type="text" value="50"/>

Popolazione coinvolta non residente (turistica)

Di cui:

- Flussi turistici max stagionali	<input type="text" value="0"/>
Popolazione coinvolta *	<input type="text" value="0"/>

Note

Sezione Metodo di Preannuncio

Zona omogenea *

IM 04

Codice di allertamento *

Codice di Allerta Arancione - Fase di Preallarme

Scenari di intervento *

Il dirigente dell'UT informa e verifica la disponibilità dell'organizzazione interna, UCL/COC, volontariato. Attivazione referenti di zona al fine di eseguire e/o proseguire il sopralluogo nei punti di criticità noti. Attivazione della fase di monitoraggio continuativo dei valori pluviometrici. Predisposizione delle comunicazioni necessarie per allertare la popolazione residente in merito alle condizioni meteorologiche avverse, previste dalle strutture regionali di Protezione Civile, e degli uffici competenti di Provincia per il tratto di viabilità in-teressato

Effetti e danni *

Potenziale allagamento dell'area da cui ha origine il Rio S. Francesco, per parziale occlusione della tubazione di attraversamento della strada provinciale

Azioni da intraprendere *

Il referente di zona verifica lo stato di libero deflusso delle sezioni idrauliche e la funzionalità delle opere di raccolta e convogliamento alla tubazione

Modalità di comunicazione alla popolazione in caso di allarme/cessato allarme *

Megafono, porta a porta, e telefonico per area interessata, siti web istituzionali per popolazione generale

Sezione UCL/COC e altre figure a supporto, limitatamente al rischio trattato

ID

Nome e cognome

DANIELE MONCIARDINI

Telefono

0332947322, 3387929754

Funzione

Tecnica e di valutazione

Sezione Fasi di Risposta all'emergenza**Codice di allerta Giallo****Fase di Attenzione**

Descrizione fase di attenzione *	Stato ordinario in cui è atteso evento meteorico con consistenti precipitazioni
Soggetti coinvolti *	Sindaco e Ufficio tecnico comunale
Attività e destinatario *	Ufficio Tecnico Verifica la ricezione di Avvisi di Criticità da parte di Regione e svolge attività di monitoraggio e vigilanza riguardo ai punti critici individuati nel piano. Qualora si prefigurino eventuali situazioni di rischio comunica al Sindaco la criticità. Non è prevista alcuna attività operativa. Osservazione del fenomeno in atto
Numeri e riferimenti utili *	Fognatura - società gestore Alfa 800434431
Comunicazione *	Comunicazione dell'evento atteso al Sindaco ed al Responsabile del gruppo di Protezione Civile
Note	Lo scenario non si attiva in questa fase se non vi sono problematiche legate al libero deflusso delle acque, ed il livello delle acque nell'invaso risulta sotto controllo

Codice di allerta Arancione

Fase di Attenzione

Descrizione fase di attenzione *	Avviso di criticità moderata 2 - Rischio idro meteo - Stato ordinario in cui la pioggia fa crescere il livello del corso d'acqua e nell'invaso si forma ristagno d'acqua
Soggetti coinvolti *	Sindaco - Ufficio Tecnico Comunale - Protezione Civile Locale
Attività e destinatario *	- Sindaco: avvisa UCL e attiva le strutture locali di PC - Ufficio Tecnico e PC: continuano le operazioni di monitoraggio e vigilanza rispetto alle situazioni di criticità. Non è prevista alcuna attività operativa. Continua osservazione del fenomeno in atto
Numeri e riferimenti utili *	Fognatura - società gestore Alfa 800434431
Comunicazione *	- Comunicazione di moderata criticità al Responsabile del gruppo di Protezione Civile Comunale - Informazione membri organizzazione interna UCL/COC. - Non è prevista alcuna comunicazione specifica inerente lo scenario
Note	Lo scenario non si attiva in questa fase se non vi sono problematiche legate al libero deflusso delle acque ed il livello delle acque nell'invaso cresce ma è ancora distante dal limite

Fase di Preallarme

Descrizione fase di preallarme*	Il corso d'acqua e la zona di accumulo raggiungono la soglia di preallarme - Si attiva lo scenario attraverso il continuo monitoraggio dei punti critici (manufatti di smaltimento acque del tratto tombinato di attraversamento di via San Francesco)
Soggetti coinvolti *	Sindaco - Ufficio Tecnico Comunale - Responsabile Protezione Civile - Polizia Locale
Attività e destinatario *	- Sindaco avvisa UCL e attiva le strutture locali di PC. - Ufficio Tecnico Verifica la disponibilità di personale, mezzi ed attrezzature necessarie per affrontare la fase di emergenza e in coordinamento con PC locale verifica l'evoluzione del fenomeno idraulico con particolare attenzione alla possibile formazione di ostacoli che limitino il deflusso delle acque e al livello crescente dell'acqua nell'invaso rispetto al piano stradale ed alle aree esterne del complesso di abitazioni di via Rizza. Allerta le aziende erogatrici dei servizi essenziali interessati dall'evento.

Numeri e riferimenti utili *

- Polizia Locale verifica la situazione della percorribilità di via S. Francesco e segnala la criticità garantendo il transito in condizioni di sicurezza

Società Rete fognaria Alfa 800403401
Stazione Carabinieri Azzate 0332 - 459102

Comunicazione *

Il Sindaco, Informa gli Enti sovraordinati (Regione, Prefettura , Provincia) rispetto ad eventuali situazioni di criticità.
Solo in caso di repentino peggioramento della situazione locale, avviso ai residenti delle abitazioni di via Rizza interessate dal possibile allagamento ed al settore viabilità della Provincia per le procedure di interruzione della viabilità

Note

Ad esito delle analisi meteorologiche inerenti formazione, sviluppo ed esaurimento dei fenomeni attesi si valuterà l'attivazione della fase o la cessazione dell'allerta con comunicazione del Sindaco.

Codice di allerta Rosso**Fase di Preallarme**

Descrizione fase di preallarme*	Lo scenario è attivo perché l'acqua sta raggiungendo la soglia di allarme, ovvero il livello della strada e/o il livello dell'area del complesso delle abitazioni di via Rizza.
Soggetti coinvolti *	Sindaco - UCL/COC (ufficio Tecnico Comunale - Responsabile Protezione Civile - Polizia Locale e carabinieri)
Attività e destinatario *	<ul style="list-style-type: none">- Sindaco: attiva UCL/COC e le associazioni di volontariato coinvolte, dispone allertamento popolazione in zona rischio, ed eventuale chiusura strade, nonché occupazione aree private necessarie per la gestione dell'evento.- Polizia Locale: Gestisce la viabilità con presidio ed eventuale chiusura del tratto stradale di via S. Francesco e attiva percorsi alternativi,- Ufficio Tecnico in coordinamento con la PC: Dispone mezzi e materiali sul territorio e messa in atto dei presidi di contenimento delle acque per la protezione delle abitazioni di via Rizza predisponendo quanto necessario per la possibile successiva fase di evacuazione delle abitazioni. Attiva l'intervento delle Ditte erogatrici di servizi interessate.- Protezione Civile: supporto nelle operazioni di soccorso/emergenza ed in particolare:<ul style="list-style-type: none">- Monitoraggio dei punti critici- Supporto logistico e tecnico (posa di sacchi di sabbia e gestione idrovore, torri faro, generatori ecc..)
Numeri e riferimenti utili *	Fognatura - società gestore Alfa 800434431 Stazione Carabinieri Azzate 0332 - 459102
Comunicazione *	Il Sindaco, supportato da UCL/COC, Informa gli Enti sovraordinati (Regione, Prefettura, Provincia) della situazione di criticità e delle azioni intraprese. Polizia Locale (con eventuale aiuto dei Carabinieri). Informazione cittadini aree interessate per attivazione della misura di autodifesa (risiedere ai piani rialzati) e di non allontanamento dalle abitazioni e della evacuazione immediata dalle abitazioni/attività senza piani rialzati. (comunicazioni porta a porta e social network)
Note	Ad esito delle analisi meteorologiche inerenti formazione, sviluppo ed esaurimento dei fenomeni attesi si valuterà l'attivazione della fase o la cessazione dell'allerta con comunicazione del Sindaco.
Fase di Allarme	
Descrizione fase di allarme*	Lo scenario è attivo sono in corso le operazioni di soccorso nelle aree colpite e di presidio delle zone con criticità e (ove necessario) evacuazione delle persone

Soggetti coinvolti *

Sindaco - UCL/COC (ufficio Tecnico Comunale - Responsabile Protezione Civile - Polizia Locale - Carabinieri)

Attività e destinatario *

a) Sindaco (supportato da UCL/COC): dispone operazioni di soccorso in aree colpite.
Dispone se necessario:

- operazioni di soccorso con evacuazione (ove necessario) dei residenti delle zone colpite ove ciò risulti necessario in relazione alle condizioni delle abitazioni e delle persone residenti
- chiusura strade e modifica della viabilità temporanea (ove necessario)

b) Polizia Locale: Gestione della viabilità con Presidio dei blocchi relativi al tratto stradale interrotto di via S. Francesco e della viabilità alternativa

c) Ufficio tecnico: Verifica e sovrintende alla messa in atto dei presidi e se necessario coordina insieme al coordinatore della PC l'evacuazione delle abitazioni. Attiva l'intervento delle Ditte erogatrici di servizi interessate

d) Protezione Civile: supporto nelle operazioni di soccorso/emergenza ed in particolare:

- Monitoraggio dei punti critici
- Supporto logistico e tecnico (posa di sacchi di sabbia e gestione idrovore, torri faro, generatori ecc..)
- Assistenza alla popolazione da evacuare, evacuata o con bisogni
- Assistenza e supporto nella gestione delle aree di emergenza

Numeri e riferimenti utili *

Fognatura - società gestore Alfa 800434431
Stazione Carabinieri Azzate 0332 - 459102

Comunicazione *

Il Sindaco, Informa gli Enti sovraordinati (Regione, Prefettura, Provincia) dell'evoluzione della situazione di criticità e delle azioni intraprese.
(supportato da UCL/COC) Comunicazione ai residenti di attivazione della misura di autodifesa (risiedere ai piani rialzati) e di non allontanamento dalle abitazioni. Evacuazione immediata dalle abitazioni/attività senza piani rialzati (comunicazioni porta a porta e social network)
(supportato da UCL/COC addetto alla comunicazione) informa mediante

Note

Ad esito delle analisi meteorologiche inerenti formazione, sviluppo ed esaurimento dei fenomeni attesi si valuterà l'attivazione della fase.
A seguito della revoca di criticità elevata e del rientro dei corsi d'acqua sotto il livello di allarme, il Sindaco:

- Informa UCL/COC e strutture coinvolte della revoca dell'allarme
- Informa della situazione gli Enti sovraordinati delle azioni intraprese
- Verificato che si sono ristabilite situazioni di sicurezza procede alla graduale smobilitazione dei presidi (supportato da UCL/COC)
- Dispone il rientro della popolazione eventualmente evacuata dopo che UT ed eventualmente VVF hanno verificato le condizioni di agibilità e sicurezza delle abitazioni.

L'Ufficio Tecnico coordina le operazioni di smobilitazione delle unità operative impiegate per il presidio e la gestione dell'emergenza
La PC supporta l'ufficio tecnico e la polizia locale nelle operazioni di messa in sicurezza delle zone interessate in attesa del ripristino della ordinaria funz

Sezione Scenario di Rischio

Nome scenario *

Rischio allagamento via Monte Grappa

Id scenario *

SRI_002

Si vuole allegare la legenda cartografica alla scheda scenario rischio?

Se Sì, allegare pdf scaricato dagli approfondimenti del portale

 SÌ NO

Nome corso d'acqua (codifica RIRU), compreso laghi *

Torrente Riale di Inarzo

Zona interessata da esondazione *

Via Monte Grappa e aggregazione urbana in destra orografica del corso d'acqua

Altri corsi d'acqua interessati

Graduazione scenario di evento (PGRA)

 Raro Poco frequente Frequente

Autorità idraulica competente per il presidio

Comune di Inarzo

Cod. Area RME (L. 267/98)

Scenario atteso (descrizione) *

Il Riale di Inarzo raccoglie le acque dal versante collinare ed est del centro abitato e le convoglia alla Palude Brabbia. L'alveo del corso d'acqua è inciso e ben delimitato da arginature che contengono il deflusso delle acque anche in periodi di piena evitando esondazioni. Il riale è affiancato, sulla destra orografica, da una strada comunale, via Monte Grappa, su cui affaccia un complesso di abitazioni, in linea lungo la strada. In caso di piogge intense e prolungate o di eventi meteorici con piogge particolarmente intense, La situazione vede sporadici interessamenti del cortile delle abitazioni posta a lato del Riale di Inarzo, in destra idrografica, in conseguenza dei deflussi provenienti dalle strade che confluiscono sull'attraversamento. La presenza di brevi muretti in cemento limita lo scolo naturale delle acque verso il fiume

Popolazione coinvolta

Di cui:

- Elettromedicali	<input type="text" value="0"/>
- Disabili	<input type="text" value="0"/>
- Portatori di Handicap	<input type="text" value="0"/>
- Bambini	<input type="text" value="0"/>
- Anziani	<input type="text" value="0"/>
- Altro	<input type="text" value="20"/>
Popolazione coinvolta	<input type="text" value="20"/>

Popolazione coinvolta non residente (turistica)

Di cui:

- Flussi turistici max stagionali	<input type="text" value="0"/>
Popolazione coinvolta *	<input type="text" value="0"/>

Note

Sezione Metodo di Preannuncio

Zona omogenea *

Codice di allertamento *

Scenari di intervento *

Effetti e danni *

Potenziale allagamento di via Monte Grappa e delle aree esterne afferenti alle abitazioni, per effetto del difficile deflusso delle acque verso il Riale

Azioni da intraprendere *

Il referente di zona verifica lo stato di libero deflusso delle acque che dal versante raggiungono la strada e la funzionalità delle sezioni idrauliche del torrente Riale affinché non si formino lungo il corso del torrente situazioni di ostruzione che impediscono il normale deflusso delle acque verso l'area della palude Brabbia

Modalità di comunicazione alla popolazione in caso di allarme/cessato allarme *

sito web comunale

Sezione UCL/COC e altre figure a supporto, limitatamente al rischio trattato

ID	<input type="text"/>
Nome e cognome	DANIELE MONCIARDINI
Telefono	0332947322, 3387929754
Funzione	Tecnica e di valutazione

Sezione Fasi di Risposta all'emergenza**Codice di allerta Giallo****Fase di Attenzione**

Descrizione fase di attenzione *	Stato ordinario in cui è atteso evento meteorico con consistenti precipitazioni
Soggetti coinvolti *	Sindaco e Ufficio Tecnico Comunale
Attività e destinatario *	Ufficio Tecnico Verifica la ricezione di Avvisi di Criticità da parte di Regione e svolge attività di monitoraggio e vigilanza riguardo ai punti critici individuati nel piano. Qualora si prefigurino eventuali situazioni di rischio comunica al Sindaco la criticità. Non è prevista alcuna attività operativa. Osservazione del fenomeno in atto
Numeri e riferimenti utili *	Fognatura - società gestore Alfa 800434431
Comunicazione *	Comunicazione dell'evento atteso al Sindaco ed al Responsabile del gruppo di Protezione Civile
Note	Lo scenario non si attiva in questa fase se non vi sono problematiche legate al libero deflusso delle acque, ed il livello delle acque nell'invaso risulta sotto controllo.

Codice di allerta Arancione**Fase di Attenzione**

Descrizione fase di attenzione *	Avviso di criticità moderata 2 - Rischio idro meteo - Stato ordinario in cui la pioggia comporta significativi apporti dalle zone impermeabilizzate degli insediamenti lungo via Monte Grappa determinando situazioni di ristagno lungo la via stessa
Soggetti coinvolti *	Sindaco - Ufficio Tecnico Comunale - Protezione civile locale
Attività e destinatario *	Sindaco avvisa UCL e attiva le strutture locali di PC Ufficio Tecnico e PC continuano le operazioni di monitoraggio e vigilanza rispetto alle situazioni di criticità. Non è prevista alcuna attività operativa. Continua osservazione del fenomeno in atto
Numeri e riferimenti utili *	Fognatura - società gestore Alfa 800434431
Comunicazione *	Comunicazione di moderata criticità al Responsabile del gruppo di Protezione Civile Comunale ; Informazione membri organizzazione interna UCL/COC. Non è prevista alcuna comunicazione specifica inerente lo scenario
Note	Lo scenario non si attiva in questa fase se non vi sono problematiche legate al libero deflusso delle acque dalla strada verso il Riale e se il torrente Riale non risulta in condizioni di criticità ma conserva il corretto deflusso delle acque verso la palude

Fase di Preallarme

Descrizione fase di preallarme*	Gli apporti del ruscellamento di acque dalla collina diventano consistenti e il livello dell'acqua nel Riale di Inarzo raggiunge la soglia di preallarme. Si attiva lo scenario attraverso il continuo monitoraggio dei punti critici lungo via Monte Grappa e nelle aree prossime al Riale
Soggetti coinvolti *	Ufficio Tecnico Comunale - Responsabile Protezione Civile- Polizia Locale
Attività e destinatario *	- Sindaco: avvisa UCL e attiva le strutture locali di PC. - Ufficio Tecnico: Verifica la disponibilità di personale, mezzi ed attrezzature necessarie per affrontare la fase di emergenza e in coordinamento con PC locale verifica l'evoluzione del fenomeno idraulico con particolare attenzione alla possibile formazione di ostacoli che limitino il deflusso delle acque e al livello crescente dell'acqua nell'invaso rispetto al piano stradale ed alle aree esterne del complesso di abitazioni di via Monte Grappa - Polizia Locale: verifica la situazione della percorribilità di via Monte Grappa e

segnala la criticità garantendo il transito in condizioni di sicurezza

Numeri e riferimenti utili *

Fognatura - società gestore Alfa 800434431

Comunicazione *

Il Sindaco, Informa gli Enti sovraordinati (Regione, Prefettura , Provincia) rispetto ad eventuali situazioni di criticità
Solo in caso di repentino peggioramento della situazione locale, avviso ai residenti delle abitazioni di via Monte Grappa interessate dal possibile allagamento ed attivazione delle procedure di interruzione della viabilità lungo la via.

Note

Ad esito delle analisi meteorologiche inerenti formazione, sviluppo ed esaurimento dei fenomeni attesi si valuterà l'attivazione

Codice di allerta Rosso**Fase di Preallarme**

Descrizione fase di preallarme*

Lo scenario è attivo perché l'acqua ha invaso la strada ed ha raggiunto il livello dell'area del complesso delle abitazioni di via Monte Grappa

Soggetti coinvolti *

Sindaco - UCL/COC (ufficio Tecnico Comunale - Responsabile Protezione Civile - Polizia Locale e carabinieri)

Attività e destinatario *

a) Sindaco. attiva UCL/COC e le associazioni di volontariato coinvolte, dispone allertamento popolazione in zona rischio, ed eventuale chiusura strade, nonché occupazione aree private necessarie per la gestione dell'evento, coordina attività per la messa in sicurezza del complesso che ospita le attività della struttura per disabili di Cascina Maj.
b) Polizia Locale: Gestisce la viabilità con presidio ed eventuale chiusura del tratto stradale di via Monte Grappa ed in particolare del transito sul ponte e attiva percorsi alternativi e ove occorra è supportato dai carabinieri
c) Ufficio Tecnico coadiuvato dai volontari della PC Dispone mezzi e materiali sul territorio e messa in atto dei presidi di contenimento delle acque per la protezione delle abitazioni di via Monte Grappa in prossimità del Riale predisponendo quanto necessario per la possibile successiva fase di evacuazione delle abitazioni

Numeri e riferimenti utili *

Fognatura - società gestore Alfa 800434431
Stazione Carabinieri Azzate 0332 - 459102

Comunicazione *

Il Sindaco, supportato da UCL/COC, Informa gli Enti sovraordinati (Regione, Prefettura, Provincia) della situazione di criticità e delle azioni intraprese. Polizia Locale (con eventuale aiuto dei Carabinieri) . Informazione cittadini aree interessate per attivazione della misura di autodifesa (risiedere ai piani rialzati) e di non allontanamento dalle abitazioni. Evacuazione immediata dalle abitazioni/attività senza piani rialzati (comunicazioni porta a porta e social network)

Note

Ad esito delle analisi meteorologiche inerenti formazione, sviluppo ed esaurimento dei fenomeni attesi si valuterà l'attivazione della fase.

Fase di Allarme

Descrizione fase di allarme*

Lo scenario è attivo sono in corso le operazioni di soccorso nelle aree colpite e di presidio delle zone con criticità

Soggetti coinvolti *

Sindaco - UCL/COC (ufficio Tecnico Comunale - Responsabile Protezione Civile - Polizia Locale - Carabinieri)

Attività e destinatario *

a) Sindaco: (supportato da UCL/COC) dispone operazioni di soccorso in aree colpite.
Dispone se necessario:

- operazioni di soccorso (con evacuazione ove necessario) dei residenti delle zone colpite,
- chiusura strade e modifica della viabilità temporanea (ove necessario)

b) Polizia Locale. Gestione della viabilità con Presidio dei blocchi relativi al tratto stradale interrotto di via Monte Grappa ed in particolare del ponte sul Riale Inarzo e gestisce i percorsi di viabilità alternativa

c) Carabinieri Collaborano nel controllo delle operazioni sul territorio, nella gestione della viabilità, e mantenere l'ordine pubblico

d) Ufficio tecnico Verifica e sovrintende alla messa in atto dei presidi e se necessario coordina insieme al coordinatore della PC l'evacuazione delle abitazioni. Attiva l'intervento delle Ditte erogatrici di servizi interessate

e) Protezione Civile supporto nelle operazioni di soccorso/emergenza ed in particolare:

- Monitoraggio dei punti critici
- Supporto logistico e tecnico (posa di sacchi di sabbia e gestione idrovore, torri faro, generatori ecc..)
- Assistenza alla popolazione da evacuare, evacuata o con bisogni
- Assistenza e supporto nella gestione delle aree di emergenza

Numeri e riferimenti utili *

Fognatura - società gestore Alfa 800434431
Stazione Carabinieri Azzate 0332 - 459102

Comunicazione *

Il Sindaco, Informa gli Enti sovraordinati (Regione, Prefettura, Provincia) dell'evoluzione della situazione di criticità e delle azioni intraprese.
(supportato da UCL/COC) Comunicazione ai residenti di attivazione della misura di autodifesa (risiedere ai piani rialzati) e di non allontanamento dalle abitazioni. Evacuazione immediata dalle abitazioni/attività senza piani rialzati (comunicazioni porta a porta e social network)
(supportato da UCL/COC addetto alla comunicazione) informa mediante

Note

Ad esito delle analisi meteorologiche inerenti formazione, sviluppo ed esaurimento dei fenomeni attesi si valuterà l'attivazione della fase.
A seguito della revoca di criticità elevata e del rientro dei corsi d'acqua sotto il livello di allarme, il Sindaco:

- Informa UCL/COC e strutture coinvolte della revoca dell'allarme
- Informa della situazione gli Enti sovraordinati delle azioni intraprese
- Verificato che si sono ristabilite situazioni di sicurezza procede alla graduale smobilitazione dei presidi (supportato da UCL/COC)
- Dispone il rientro della popolazione eventualmente evacuata dopo che UT ed eventualmente VVF hanno verificato le condizioni di agibilità e sicurezza delle abitazioni.

L'Ufficio Tecnico coordina le operazioni di smobilitazione delle unità operative impiegate per il presidio e la gestione dell'emergenza
La PC supporta l'ufficio tecnico e la polizia locale nelle operazioni di messa in sicurezza delle zone interessate in attesa del ripristino della ordinaria funz

SCHEDA RISCHIO

AIB

Analisi della Pericolosità

Evento (indicare se boschivo o non boschivo e luogo) *

nessun evento

Data in cui si è verificato l'evento *

01/01/1901

Ora stimata in cui si è verificato l'evento

Descrizione e caratteristiche del fenomeno *

nessun fenomeno

Tipologia forestale *

Altro

Altra tipologia *

n.n.

Danni *

nessun danno

Mezzo di ignizione *

Seleziona

Indicare gli incendi di interfaccia che hanno raggiunto l'abitato

n.n.

Tempo di ritorno dell'incendio *

n.n.

Superficie non boscata percorsa dall'incendio in ha

0

Superficie boscata percorsa dall'incendio in ha

0

Aree con prescrizioni inserite nel Catasto Incendi

nessuna

Indicare tipo di prescrizioni Aree bonificate, compreso pulizia, ripiantumate e anche da ripiantumare in nuova progettazione (espressa in ha) **Politiche di mitigazione al rischio e vulnerabilità**

Possibili effetti collaterali o derivati (multirischio)

danni all'ambiente naturale, danni a persone e cose

Viabilità di accesso e stato di manutenzione della stessa *

strade interpoderali e consortili che interessano il versante della collina soprastante l'abitato, in discreto stato di conservazione, relativi alla zona boschiva collinare, che si attestano sulle strade comunali di Inarzo e di Bodio Lomnago, (via Monte di Inarzo e via Montegrappa ad Inarzo e via Prati Moretti a Bodio Lomnago) . Per le zone boscate nell'area della riserva naturale della Palude Brabbia esiste una rete sentieristica di fruizione della palude di cui alcuni tratti sono carrabili; questa rete è raggiungibile, nella zona di Inarzo dalla via Carlo Porta, strada principale di accesso all'area. Questi percorsi sono in buono stato di conservazione

Indicare (e descrivere) se sono state fatte opere per la mitigazione

 Sentieri tagliafuoco Installazione di colonnine per attacco idranti Non sono stati realizzati sentieri tagliafuoco. Sono presenti colonnine per l'attacco idranti all'interno del tessuto urbano consolidatoIndicare se il comune si fa carico o obbliga i privati della pulizia del bosco SI NOIndicare se esistono sul territorio invasi per il rifornimento dei mezzi di spegnimento aereo * SI NOIndicare se esistono sul territorio invasi per il rifornimento dei mezzi di spegnimento a terra * SI NO

Portata e capacità dell'invaso o vasca *

 L'invaso per il rifornimento dei mezzi di spegnimento aereo è il lago di Varese con una superficie di 14,91 Km² ed una profondità media di 11 mt.Indicare se esistono sul territorio stazioni metereologiche utili al servizio AIB* SI NO



Indicare se esistono sul territorio postazioni di monitoraggio, telecamere, sorveglianza automatica in continuo dedicata*

SI NO

Indicare se esistono sul territorio basi elicotteristiche o aviosuperfici*

SI NO

Note

Esiste una stazione meteo in località Bodio Lomnago, gestita dal Centro Geofisico Prealpino

Analisi dell'esposizione al rischio, UCL/COC, Modalità di intervento e Fasi operative di risposta all'emergenza

Sezione Analisi dell'esposizione al Rischio

Nome scenario *

SRIB Collina

Id scenario *

SRIB_001

Si vuole allegare la legenda cartografica alla scheda scenario rischio?
Se Sì, allegare pdf scaricato dagli approfondimenti del portale

 SÌ NO

Area a rischio *

Insedimento di villette lungo via Primo Maggio e via Monte di Inarzo e possibile estensione agli edifici in prossimità del Centro sportivo,

Orografia

La zona degli insediamenti è pianeggiante alla base di un declivio collinare con modesta pendenza

Area dintorni competenza AIB *

Provincia

Descrizione ente *

Provincia di Varese "SQUADRA PROVINCIALE AIB"

Superficie boschiva sul territorio, agricola, incolta o abbandonata *

Superfici naturali 1.950.000 mq. di cui: 320.000 aree boschive, 1.240.000 area palustre, 340.000 agricolo, 50.000 incolto

Indicare viabilità forestale *

n.n.

Viabilità di accesso e stato di manutenzione della stessa *

Strada consortile che dalla provinciale (in prossimità del cimitero) raggiungono Cascina Pasquè a Casale Littà (versante sud ovest della collina). Ad est si accede alla zona boschiva della collina da via Prati Moretti (comunale di Bodio L.). Entrambi i percorsi sono in discreto stato di conservazione e fruibili da mezzi antincendio. Gli insediamenti del margine urbano interessati sono raggiungibili da strada comunale asfaltata (via Monte di Inarzo e , con diramazioni trasversali che raggiungono il limite del bosco). La zona boschiva in prossimità del campo sportivo è raggiungibile da viabilità comunale

Popolazione coinvolta

Di cui:

- Elettromedicali

0

- Disabili	<input type="text" value="0"/>
- Portatori di Handicap	<input type="text" value="0"/>
- Bambini	<input type="text" value="0"/>
- Anziani	<input type="text" value="0"/>
- Altro	<input type="text" value="50"/>
Popolazione totale coinvolta *	<input type="text" value="50"/>

Popolazione coinvolta non residente (turistica)

Di cui:

- Flussi turistici max stagionali	<input type="text" value="0"/>
Popolazione coinvolta *	<input type="text" value="0"/>

Note

Sezione UCL/COC e altre figure a supporto, limitatamente al rischio trattato

ID	<input type="text"/>
Nome e cognome	<input type="text" value="FABRIZIO MONTONATI"/>
Telefono	<input type="text" value="0332947322, 3494633955"/>
Funzione	<input type="text" value="Rappresentanze delle strutture operative"/>
ID	<input type="text"/>
Nome e cognome	<input type="text" value="LUCA MAGGI"/>
Telefono	<input type="text" value="0332-947322, 3475145273"/>
Funzione	<input type="text" value="Volontariato"/>

ID	<input type="text"/>
Nome e cognome	<input type="text" value="DANIELE MONCIARDINI"/>
Telefono	<input type="text" value="0332-947322, 3387929754"/>
Funzione	<input type="text" value="Tecnica e di valutazione"/>

Responsabile AIB dell'Ente di riferimento (indicare se è anche DOS) *

Recapito

DOS SI NO

Responsabile operativo AIB dell'Ente di riferimento (indicare se è anche DOS) *

Recapito

DOS SI NO

DOS diverso da figure prima citate *

Recapito

Sezione Fasi di Risposta all'emergenza**Codice di allerta Giallo****Fase di Attenzione**

Descrizione fase di attenzione *	Stato ordinario in cui è segnalato un elevato rischio di incendi boschivi
Soggetti coinvolti *	Sindaco - Ufficio Tecnico Comunale
Attività e destinatario *	Non è prevista alcuna attività operativa. Osservazione del territorio ed emanazione ordinanze precauzionali
Numeri e riferimenti utili *	Ufficio Tecnico 0332-947322, 3387929754
Comunicazione *	Comunicazione dell'evento atteso al Responsabile del gruppo di Protezione Civile
Note	Lo scenario non si attiva in questa fase se non vi sono problematiche legate all'individuazione di focolai accesi nel territorio

Codice di allerta Arancione**Fase di Attenzione**

Descrizione fase di attenzione *	Segnalato principio di incendio che interessa il territorio
Soggetti coinvolti *	VVF - Ente AIB territorialmente competente (Provincia di Varese) - Sindaco Responsabile protezione Civile
Attività e destinatario *	Verifica della situazione segnalata da parte di VV F e AIB ed eventuale intervento di contenimento e spegnimento, se focolaio di dimensioni contenute che non interessa aree abitate, e successiva bonifica dall'area e supporto logistico della protezione civile su attivazione del Sindaco
Numeri e riferimenti utili *	VVF - e AIB Provincia di Varese112 (numero unico per l'emergenza) Carabinieri Forestali - Vergiate 0331-9487775
Comunicazione *	Il Sindaco o l'Ufficio Tecnico: ai VV.F ed alle squadre AIB della Provincia di Varese. Allertamento Responsabile del gruppo di Protezione Civile Comunale. Non è prevista alcuna comunicazione specifica inerente lo scenario
Note	Lo scenario si attiva in questa fase per la predisposizione delle attività di supporto logistico alle operazioni gestite da VVF e AIB relative allo di spegnimento ed alla bonifica coordinate dal DOS

Fase di Preallarme

Descrizione fase di preallarme*	Si attiva lo scenario attraverso il continuo monitoraggio delle zone di interfaccia dell'abitato con le aree boschive interessate dall'incendio o dai suoi possibili sviluppi
Soggetti coinvolti *	Sindaco - Responsabile Protezione Civile - VVF - Ente AIB territorialmente competente (Provincia di Varese), Carabinieri forestali
Attività e destinatario *	Verifica della disponibilità dell'organizzazione interna UCL/COC e del volontariato. Il referente di zona, recepisce le indicazioni del DOS, che ha in carico la gestione delle operazioni, rispetto all'evoluzione dell'incendio ed in base le possibili aree urbane interessate, procede all'interdizione delle zone ed all'allerta degli abitanti
Numeri e riferimenti utili *	VVF - e AIB Provincia di Varese112 (numero unico per l'emergenza) Carabinieri Forestali - Vergiate 0331-9487775 Sala Op Regione Lombardia 800 061 160

Comunicazione *

Il DOS comunica ai diversi soggetti coinvolti nello scenario l'evoluzione della situazione e le attività intraprese.
Il Sindaco comunica ai cittadini la situazione tramite avvisi e comunicazioni sul sito internet comunale.

Note

Ad esito della condizione di sviluppo ed esaurimento dell'incendio si valuterà l'attivazione della fase.

Codice di allerta Rosso**Fase di Preallarme**

Descrizione fase di preallarme*

Lo scenario è attivo perché l'incendio si propaga verso le zone di interfaccia con l'abitato, sono in corso le operazioni di spegnimento gestite sotto la responsabilità del DOS, la protezione civile opera per il supporto logistico e il presidio delle situazioni di criticità correlate (controllo ed interdizione viabilità ed aree interessate)

Soggetti coinvolti *

VVF, Ente AIB competente (Provincia di Varese), Carabinieri forestali, Sindaco con COC/UCL e PC comunale, Polizia Locale

Attività e destinatario *

Il DOS coordina le attività di spegnimento, intervento seguite da VVF e dalle squadre AIB, monitora l'evoluzione dell'incendio e predispose attraverso Sindaco e UCL/COC le attività logistiche di supporto sia per il presidio e l'interdizione delle vie di accesso della zona interessata, attraverso la Polizia Locale e le forze dell'Ordine.

Qualora necessario su valutazione del DOS in accordo con Sindaco e Prefetto, attivazione delle procedure per la possibile successiva fase di evacuazione delle abitazioni.

Ufficio Tecnico, su indicazione del DOS, attiva l'intervento dei gestori linee elettriche o altri servizi pubblici interessati dall'incendio.

Coordinatore e squadre PC operano per organizzare la logistica a supporto dell'intervento di spegnimento. Gestione aree di raccolta e convogliamento mezzi, supporto alla popolazione interessata dall'evento.

Numeri e riferimenti utili *

VVF - e AIB Provincia di Varese 112 (numero unico per l'emergenza)
Carabinieri Forestali - Vergiate 0331-9487775 Sala Op Regione Lombardia 800 061 160

Comunicazione *

Informazione ed aggiornamento continuo alla popolazione, sull'evoluzione della situazione e sui comportamenti da adottare. Segnalazione dell'interruzione del tratto stradale agli automobilisti e indicazione dei percorsi alternativi con la posa di opportuna segnaletica. Solo in caso di repentino peggioramento della situazione locale, avviso ai residenti delle abitazioni interessate della possibile necessità di evacuare le abitazioni.

Note

Ad esito della condizione di sviluppo ed esaurimento dell'incendio si valuterà l'attivazione della fase.

Fase di Allarme

Descrizione fase di allarme*

Lo scenario è attivo, sono in corso le operazioni di spegnimento e di contenimento coordinate e gestite dal DOS, la protezione civile opera per il supporto logistico e il presidio delle situazioni di criticità correlate (controllo ed interdizione viabilità ed aree interessate) e, se necessario per il soccorso attivo alla popolazione ed alle attività presenti nel territorio interessato, nonché evacuate

Soggetti coinvolti *

VVF, Ente AIB (Provincia di Varese), Carabinieri Forestali, Prefettura, Sindaco con COC/UCL e PC comunale, Polizia Locale,

Attività e destinatario *

Il DOS continua a coordinare le attività di spegnimento e contenimento, intervento seguite da VVF e dalle squadre AIB a terra e da eventuali mezzi antincendio aerei, monitora l'evoluzione dell'incendio e predispone attraverso Sindaco e UCL/COC l'interdizione delle vie di accesso della zona interessata, curata dalla Polizia Locale, dalle forze dell'Ordine coadiuvati dalla Protezione Civile locale.

Su valutazione del DOS in accordo con Sindaco e Prefetto, attivazione delle procedure di evacuazione preventiva della popolazione posta in aree urbane potenzialmente colpite (area di interfaccia).

Polizia locale, forze dell'ordine coadiuvati da protezione civile, presidio ed interdizione degli accessi all'area di intervento e di possibile sviluppo dell'incendio.

Protezione Civile Impiego del volontariato per effettuare interventi di assistenza/soccorso, finalizzati alla salvaguardia della popolazione in pericolo, degli animali e dei beni, sotto la direzione del DOS e delle forze operanti per lo spegnimento dell'incendio

Numeri e riferimenti utili *

VVF - e AIB Provincia di Varese 112 (N.U. per l'emergenza)
Carabinieri F. - Vergiate 0331-9487775 Sala Op RL 800 061 160 -ATS Veterinario 0332.333681

Comunicazione *

Avvisi diretti sul territorio (es. utilizzo di megafoni) per le aree in prossimità dell'incendio.

Segnalazione dell'interruzione del tratto stradale agli automobilisti e indicazione dei percorsi alternativi con la posa di opportuna segnaletica. Informazione ed aggiornamento continuo alla popolazione, sull'evoluzione della situazione e sui comportamenti da adottare con comunicazioni sul sito internet comunale.

Note

Ad esito della condizione di sviluppo ed esaurimento dell'incendio si valuterà l'attivazione della fase

Sezione Analisi dell'esposizione al Rischio

Nome scenario *

SRIB Palude

Id scenario *

SRIB_002

Si vuole allegare la legenda cartografica alla scheda scenario rischio?

Se Sì, allegare pdf scaricato dagli approfondimenti del portale

 SÌ NO

Area a rischio *

Area naturalistica della palude Brabbia, area boscata confinante e Ambito urbano periferico di interfaccia con la fascia di prossimità alla palude

Orografia

area pianeggiante prativa e boscata e zona paludosa

Area dintorni competenza AIB *

Provincia

Descrizione ente *

Provincia di Varese "SQUADRA PROVINCIALE AIB"

Superficie boschiva sul territorio, agricola, incolta o abbandonata *

Superfici naturali 1.950.000 mq. di cui: 320.000 aree boschive, 1.240.000 area palustre, 340.000 agricolo, 50.000 incolto

Indicare viabilità forestale *

Non esiste viabilità forestale

Viabilità di accesso e stato di manutenzione della stessa *

Strade Comunali e consortili di accesso all'area della Riserva (via Carlo Porta) in buono stato di conservazione, strade consortili che raggiungono i prati che contornano l'area della palude, con accesso da via S. francesco (SP 53) e dalla zona Fornace del Comune di Cazzago Brabbia - Sentieristica di fruizione della Riserva orientata. in discreto stato di conservazione, non idonea a mezzi pesanti

Popolazione coinvolta

Di cui:

- Elettromedicali	<input type="text" value="0"/>
- Disabili	<input type="text" value="0"/>
- Portatori di Handicap	<input type="text" value="0"/>
- Bambini	<input type="text" value="0"/>
- Anziani	<input type="text" value="0"/>
- Altro	<input type="text" value="20"/>
Popolazione totale coinvolta *	<input type="text" value="20"/>

Popolazione coinvolta non residente (turistica)

Di cui:

- Flussi turistici max stagionali	<input type="text" value="0"/>
Popolazione coinvolta *	<input type="text" value="0"/>

Note

Sezione UCL/COC e altre figure a supporto, limitatamente al rischio trattato

ID	<input type="text"/>
Nome e cognome	FABRIZIO MONTONATI
Telefono	0332947322, 3494633955
Funzione	Rappresentanze delle strutture operative

ID	<input type="text"/>
Nome e cognome	DANIELE MONCIARDINI
Telefono	0332947322, 3387929754
Funzione	Tecnica e di valutazione

ID	<input type="text"/>
Nome e cognome	LUCA MAGGI
Telefono	0332947322, 3475145273
Funzione	Volontariato

Responsabile AIB dell'Ente di riferimento (indicare se è anche DOS) *

Recapito

DOS

 SI NO

Responsabile operativo AIB dell'Ente di riferimento (indicare se è anche DOS) *

Recapito

DOS

 SI NO



DOS diverso da figure prima citate *

Non disponibile

Recapito

Sezione Fasi di Risposta all'emergenza**Codice di allerta Giallo****Fase di Attenzione**

Descrizione fase di attenzione *	Stato ordinario in cui è segnalato un elevato rischio di incendi boschivi
Soggetti coinvolti *	Sindaco - Ufficio Tecnico Comunale
Attività e destinatario *	Non è prevista alcuna attività operativa. Osservazione del territorio ed emanazione ordinanze precauzionali per stagione emergenza incendi boschivi.
Numeri e riferimenti utili *	Ufficio Tecnico 0332-947322, 3387929754
Comunicazione *	Comunicazione dell'evento atteso al Responsabile del gruppo di Protezione Civile
Note	Lo scenario non si attiva in questa fase se non vi sono problematiche legate all'individuazione di fuochi accesi nel territorio

Codice di allerta Arancione

Fase di Attenzione

Descrizione fase di attenzione *	Segnalato la presenza di un principio di incendio che interessa il territorio
Soggetti coinvolti *	VVF - Ente AIB territorialmente competente (Provincia di Varese) - Sindaco Responsabile protezione Civile
Attività e destinatario *	Verifica della situazione segnalata da parte di VV F e AIB ed eventuale intervento di contenimento e spegnimento, se focolaio di dimensioni contenute che non interessa aree abitate, e successiva bonifica dall'area e supporto logistico della protezione civile su attivazione del Sindaco. Verifica della presenza di personale e volontari della LIPU o escursionisti nell'area della Palude e supporto, sotto le indicazioni del DOS, per l'uscita dall'area di rischio e più in generale dall'area della palude.
Numeri e riferimenti utili *	VVF - e AIB Provincia di Varese112 (numero unico per l'emergenza) Carabinieri Forestali - Vergiate 0331-9487775
Comunicazione *	Il Sindaco o l'Ufficio Tecnico: ai VV.F ed alle squadre AIB della Provincia di Varese. Allertamento Responsabile del gruppo di Protezione Civile Comunale. Comunicazione ai volontari dell'Associazione LIPU che gestiscono la Riserva Naturale della Palude Brabbia per coordinamento uscita dei volontari e dei mezzi presenti nell'area di rischio in sicurezza Non è prevista alcuna comunica-zione specifica inerente lo scenario
Note	Lo scenario si attiva in questa fase, per la predisposizione delle attività di supporto logistico alle operazioni gestite da VVF e AIB relative allo di spegnimento ed alla bonifica coordinate dal DOS, per il supporto ai volontari LIPU per l'abbandono dell'area di rischio e per l'interdizione della sentieristica di accesso alla palude e la verifica della presenza di escursionisti nelle aree interessate

Fase di Preallarme

Descrizione fase di preallarme*	Si attiva lo scenario attraverso il continuo monitoraggio delle zone di interfaccia dell'abitato con le aree interessate dall'incendio o dai suoi possibili sviluppi, nonché per la rete sentieristica di accesso alla palude, finalizzata ad interdire l'accesso, e per aiutare il personale della LIPU e gli eventuali escursionisti presenti nell'area della Riserva ad abbandonarla in sicurezza
Soggetti coinvolti *	VVF, Ente AIB competente (Provincia di Varese), Carabinieri forestali, Sindaco con COC/UCL e PC comunale, Polizia Locale
Attività e destinatario *	Il DOS coordina le attività di spegnimento e contenimento, intervento seguite da VVF e dalle squadre AIB, monitora l'evoluzione dell'incendio e predispone

attraverso Sindaco e UCL/COC le attività logistiche di supporto sia per il presidio e l'interdizione delle vie di accesso della zona interessata, attraverso la Polizia Locale e le forze dell'Ordine. Verifica che il personale della LIPU e gli escursionisti presenti nella riserva abbiano lasciato l'area, altrimenti procede per allontanarli in sicurezza dalle zone di rischio.

Qualora necessario su valutazione del DOS in accordo con Sindaco e Prefetto, attivazione delle procedure per la possibile successiva fase di evacuazione delle abitazioni di via Della Marre e dell'azienda agricola in prossimità della palude. Ufficio Tecnico, su indicazione del DOS, attiva l'intervento dei gestori linee elettriche o altri servizi pubblici interessati dall'incendio.

Coordinatore e squadre PC operano per organizzare la logistica a supporto dell'intervento di spegnimento. Gestione aree di raccolta e convogliamento mezzi, supporto alla popolazione interessata dall'evento. Il referente di zona, recepisce le indicazioni del DOS rispetto all'evoluzione dell'incendio ed in base alle possibili aree interessate, procede all'interdizione della rete sentieristica di accesso alla palude e degli eventuali nuclei di abitazioni e presidi agricoli ed all'allerta degli abitanti, valutando, per i presidi agricoli le misure necessarie all'eventuale evacuazione di animali, in accordo con il servizio veterinario ATS

Numeri e riferimenti utili *

VVF - e AIB Provincia di Varese 112 (N.U. emergenza)
Carabinieri F. - Vergiate 0331-9487775 Sala Op R.L. 800 061 160 - ATS Veterinario 0332.333681

Comunicazione *

Il DOS comunica ai diversi soggetti coinvolti l'evoluzione della situazione e le attività intraprese. Il Sindaco comunica ai cittadini la situazione tramite avvisi e comunicazioni sul sito internet comunale, comunicato via quotidiani web di non avvicinarsi all'area della riserva naturale

Note

Ad esito della condizione di sviluppo ed esaurimento dell'incendio si valuterà l'attivazione della fase

Codice di allerta Rosso**Fase di Preallarme**

Descrizione fase di preallarme*

Lo scenario è attivo perché l'incendio si propaga con un fronte esteso nella zona palustre e verso le zone di interfaccia con l'abitato, sono in corso le operazioni di spegnimento gestite sotto la responsabilità del DOS, la protezione civile opera per il supporto logistico e il presidio delle situazioni di criticità correlate (controllo ed interdizione viabilità ed aree interessate)

Soggetti coinvolti *

VVF, Ente AIB competente (Provincia di Varese), Carabinieri forestali, Sindaco con COC/UCL e PC, Polizia Locale - ATS servizio Veterinario

Attività e destinatario *

Il DOS coordina le attività di spegnimento, intervento seguite da VVF e dalle squadre AIB, monitora l'evoluzione dell'incendio e predisponde attraverso Sindaco e UCL/COC le attività logistiche di supporto sia per il presidio e l'interdizione delle vie di accesso della zona interessata, attraverso la Polizia Locale e le forze dell'Ordine. Qualora necessario su valutazione del DOS in accordo con Sindaco e Prefetto, attivazione delle procedure per la possibile successiva fase di evacuazione delle abitazioni
Coordinatore e squadre PC operano per organizzare la logistica a supporto dell'intervento di spegnimento. Gestione aree di raccolta e convogliamento mezzi, supporto alla popolazione interessata dall'evento.
ATS servizio veterinario verifica la situazione di criticità rispetto all'azienda agricola con allevamento animali presente nella zona tra l'abitato e la palude e valuta come procedere in caso di eventuale allontanamento degli animali dall'azienda agricola.

Numeri e riferimenti utili *

VVF - e AIB Provincia di Varese 112 (numero unico per l'emergenza)
Carabinieri Forestali - Vergiate 0331-9487775 Sala Op Regione Lombardia 800 061 160

Comunicazione *

Informazione ed aggiornamento continuo alla popolazione, sull'evoluzione della situazione e sui comportamenti da adottare. Segnalazione dell'interruzione degli eventuali tratti di viabilità locale interdetti e indicazione dei percorsi alternativi con la posa di opportuna segnaletica. Avviso ai residenti delle abitazioni interessate della possibile necessità di evacuare le abitazioni, ed attivazione delle misure per l'evacuazione delle abitazioni

Note

Ad esito della condizione di sviluppo ed esaurimento dell'incendio si valuterà l'attivazione della fase.

Fase di Allarme

Descrizione fase di allarme*

Lo scenario è attivo, sono in corso le operazioni di spegnimento e di contenimento coordinate e gestite dal DOS, la protezione civile opera per i il supporto logistico e il presidio delle situazioni di criticità correlate (controllo ed interdizione viabilità ed aree interessate)e, se necessario per il soccorso attivo alla popolazione ed alle attività presenti nel territorio interessato, nonché evacuate

Soggetti coinvolti *

VVF, Ente AIB (Provincia di Varese), Carabinieri Forestali, Prefettura, Sindaco con COC/UCL e PC comunale, Polizia Locale, ATS

Attività e destinatario *

Il DOS continua a coordinare le attività di spegnimento, intervento seguite da VVF e dalle squadre AIB a terra e da eventuali mezzi antincendio ae-ri, monitora l'evoluzione dell'incendio e predisporre attraverso Sindaco e UCL/COC l'interdizione delle vie di accesso della zona interessata, curata dalla Polizia Locale, dalle forze dell'Ordine coadiuvati dalla Protezione Civile locale. Su valutazione del DOS in accordo con Sindaco e Prefetto, attivazione delle procedure di evacuazione preventiva della popolazione posta in aree urbane potenzialmente colpite (area di interfaccia). Polizia locale, forze dell'ordine coadiuvati da protezione civile, presidio ed interdizione degli accessi all'area di intervento e di possibile sviluppo dell'incendio. Protezione Civile Impiego del volontariato per effettuare interventi di assistenza/ soccorso, finalizzati alla salvaguardia della popolazione in pericolo, degli animali e dei beni, sotto la direzione del DOS e delle forze operanti per lo spegnimento dell'incendio. ATS servizio veterinario verifica la situazione di criticità rispetto all'azienda agricola con allevamento animali presente nella zona tra l'abitato e la palude e se ritenuto necessario procede all'allontanamento degli animali coadiuvato dai volontari della protezione civile e da volotari dell'associazione allevatori

Numeri e riferimenti utili *

VVF - e AIB Provincia di Varese112 (N.U. per l'emergenza)
Carabinieri F. - Vergiate 0331-9487775 Sala Op RL 800 061 160 -ATS Veterinatrio 0332.333681

Comunicazione *

Avvisi diretti sul territorio (es. utilizzo di megafoni) per le aree in prossimità dell'incendio
Segnalazione dell'interruzione del tratto stradale agli automobilisti e indicazione dei percorsi alternativi con la posa di opportuna segnaletica. In-formazione ed aggiornamento continuo alla popolazione, sull'evoluzione della situazione e sui comportamenti da adottare con comunicazioni sul sito internet comunale

Note

Ad esito della condizione di sviluppo ed esaurimento dell'incendio si valuterà l'attivazione della fase.

Cartografia di riferimento



Tavole scenario

Legenda cartografica

Denominazione allegato* _____

Descrizione* _____

APPENDICE

Sezione Rischio Sismico - Scenario

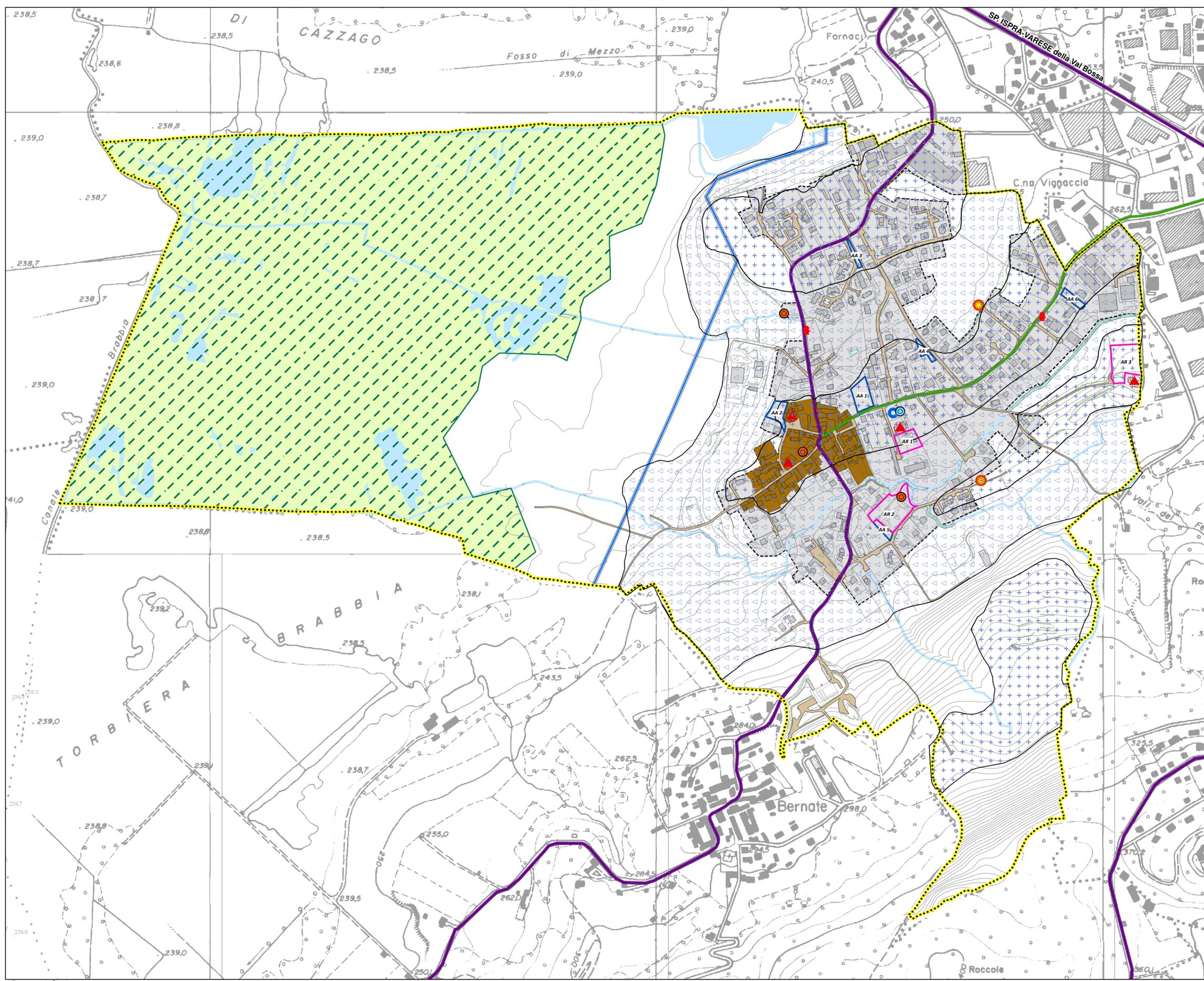
SISMA-CON-DANNI-SENZA-CROLLI-
SISMA-CON-CROLLI---FASE-DI-ALLARME

Sezione Rischio Idraulico - Scenario

Rischio-idraulico-sulla-via-San-Francesco-e-su-insediamento-residenziale
Rischio-allagamento-via-Monte-Grappa

Sezione Rischio Incendi Boschivi - Scenario

SRIB-Collina
SRIB-Palude



Legenda

- Confine comunale di Inarzo
- Specchi e corsi d'acqua superficiali
- Riserva Naturale Orientata "Palude Brabbia"
- Accessibilità**
- Strade provinciali
- Strada principale di connessione sovracomunale
- Strade comunali
- Area di atterraggio occasionale elicottero
- Aree strategiche**
- AA n - Area Attesa
- AR n - Area Ricovero
- Sedi istituzionali**
- Municipio
- Sede Gruppo Volontari Protezione Civile
- Strutture vulnerabili**
- Struttura ricreativa
- Strutture strategiche sensibili
- Attrezzature e impianti**
- Idrante
- Rete di derivazione del gas metano SNAM
- Aree a rischio - Zone Sismiche 4**
- Z4a - Zone con terreni di fondazione particolarmente scadenti
- Z4c - Zone di ciglio H > 10m
- Edificato**
- Tessuto urbano consolidato
- Centro storico = Scenario di rischio sismico (SRS)



COMUNE DI INARZO
PROVINCIA DI VARESE

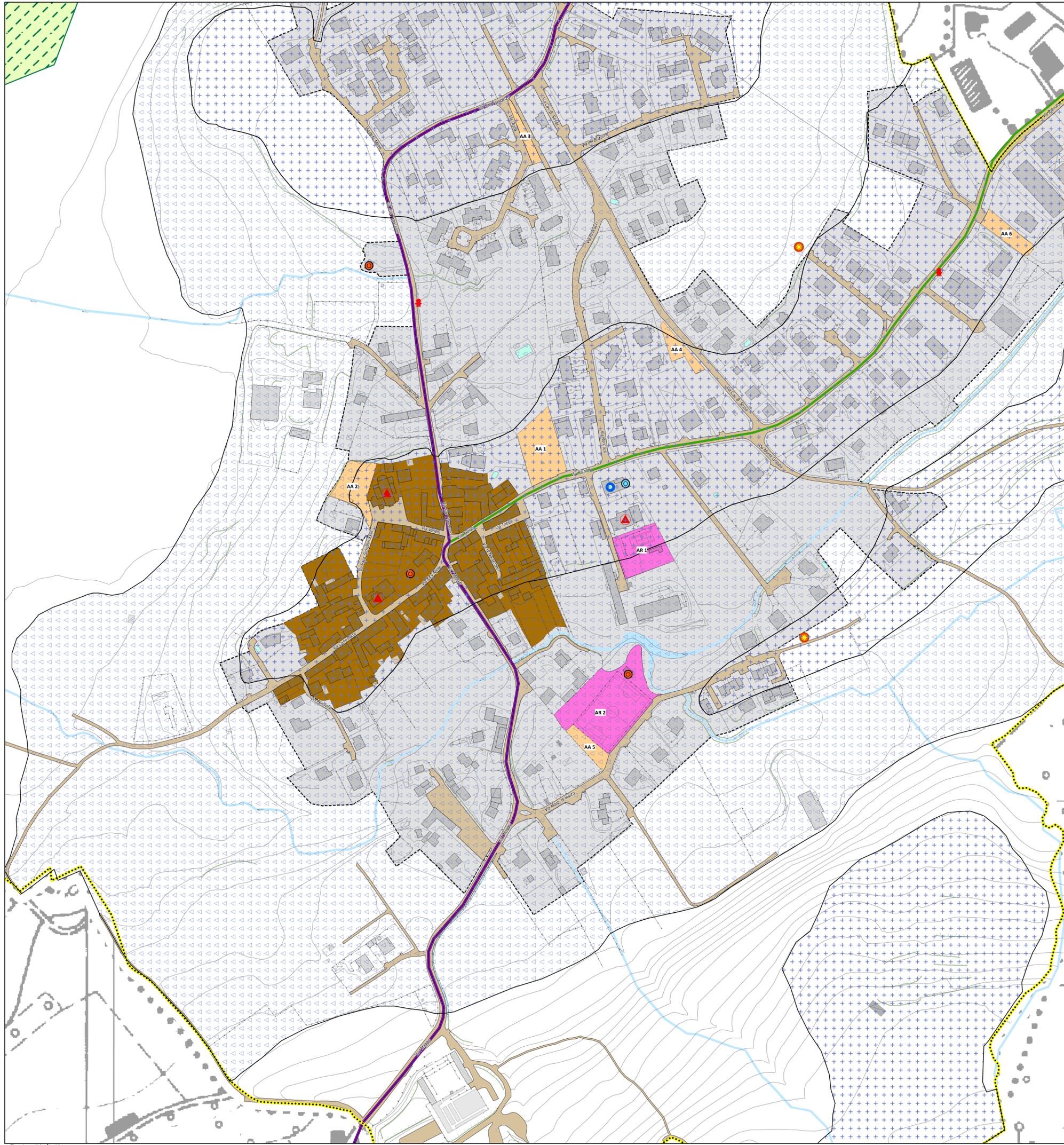
PIANO DI PROTEZIONE CIVILE

TAVOLA 4A
RS - RISCHIO SISMICO
MACROSCENARIO

DATA: SETTEMBRE 2023



SCALA: 1:5.000



Legenda

- Confine comunale di Inarzo
- Specchi e corsi d'acqua superficiali
- Riserva Naturale Orientata "Palude Brabbia"
- Accessibilità**
- Strade provinciali
- Strada principale di connessione sovracomunale
- Strade comunali
- Area di atterraggio occasionale elicottero
- Aree strategiche**
- AA n - Area Attesa
- AR n - Area Ricovero
- Sedi istituzionali**
- Municipio
- Sede Gruppo Volontari Protezione Civile
- Strutture vulnerabili**
- Struttura ricreativa
- Strutture strategiche sensibili
- Attrezzature e impianti**
- Idrante
- Aree a rischio - Zone Sismiche 4**
- Z4a - Zone con terreni di fondazione particolarmente scadenti
- Z4c - Zone di ciglio H > 10m
- Edificato**
- Tessuto urbano consolidato
- Centro storico = Scenario di rischio sismico (SRS)



COMUNE DI INARZO
PROVINCIA DI VARESE

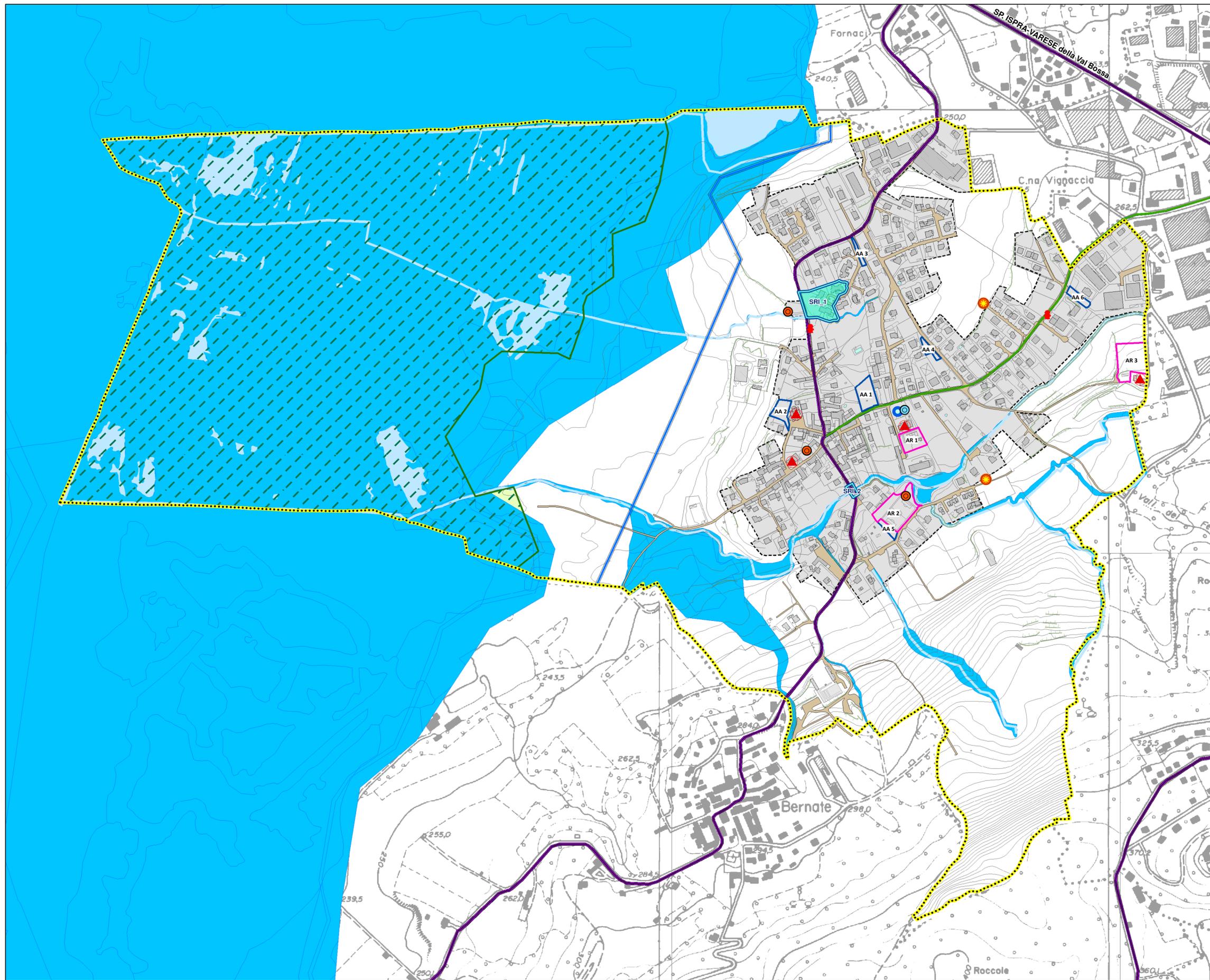
PIANO DI PROTEZIONE CIVILE

TAVOLA 4B
RS - RISCHIO SISMICO
SCENARI DI RISCHIO

DATA: SETTEMBRE 2023



SCALA: 1:2.000



Legenda

- Confine comunale di Inarzo
- Specchi e corsi d'acqua superficiali
- Riserva Naturale Orientata "Palude Brabbia"
- Tessuto urbano consolidato
- Accessibilità**
- Strade provinciali
- Strada principale di connessione sovracomunale
- Strade comunali
- Area di atterraggio occasionale elicottero
- Aree strategiche**
- AA n - Area Attesa
- AR n - Area Ricovero
- Sedi istituzionali**
- Municipio
- ◎ Sede Gruppo Volontari Protezione Civile
- Strutture vulnerabili**
- Struttura ricreativa
- ▲ Strutture strategiche sensibili
- Attrezzature e impianti**
- ♣ Idrante
- Rete di derivazione del gas metano SNAM
- Rischio idraulico**
- Delimitazione delle aree allagabili del PGRA
- Delimitazione aree a pericolosità idraulica individuate dal progetto di Invarianza Idraulica
- SRI - Scenari di Rischio Idraulico**
- SRI_1 - Scenario di rischio idraulico sulla via San Francesco e su insediamento residenziale
- SRI_2 - Scenario di rischio idraulico sulla via I Maggio



COMUNE DI INARZO
PROVINCIA DI VARESE

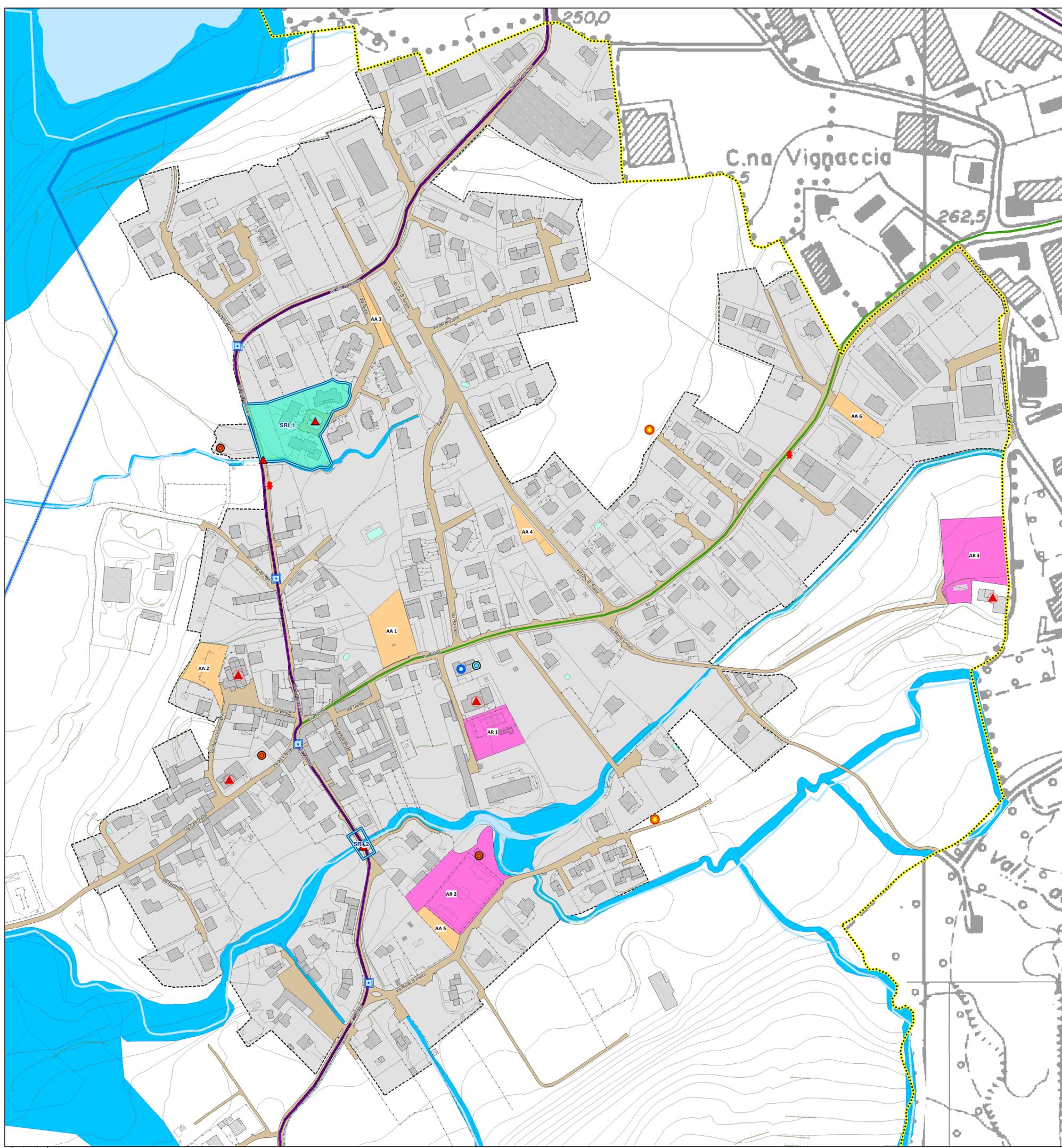
PIANO DI PROTEZIONE CIVILE

TAVOLA 3A
RI - RISCHIO IDRAULICO
MACROSCENARIO

DATA: SETTEMBRE 2023



SCALA: 1:5.000



Legenda

- Confine comunale di Inarzo
- Specchi e corsi d'acqua superficiali
- Tessuto urbano consolidato
- Accessibilità**
- Strade provinciali
- Strada principale di connessione sovracomunale
- Strade comunali
- Aree strategiche**
- AA n - Area Attesa
- AR n - Area Ricovero
- Area di atterraggio occasionale elicottero
- Sedi istituzionali**
- Municipio
- Sede Gruppo Volontari Protezione Civile
- Strutture vulnerabili**
- Struttura ricreativa
- Strutture strategiche sensibili
- Attrezzature e impianti**
- Idrante
- Rete di derivazione del gas metano SNAM
- Rischio idraulico**
- Delimitazione delle aree allagabili del PGRA
- Delimitazione aree a pericolosità idraulica individuate dal progetto di Invarianza Idraulica
- SRI - Scenari di Rischio Idraulico**
- SRI_1 - Scenario di rischio idraulico sulla via San Francesco e su insediamento residenziale
- SRI_2 - Scenario di rischio idraulico sulla via I Maggio
- Punti di controllo / di delimitazione**
- Punti critici da presidiare
- Cancelli di delimitazione / interdizione



COMUNE DI INARZO
PROVINCIA DI VARESE

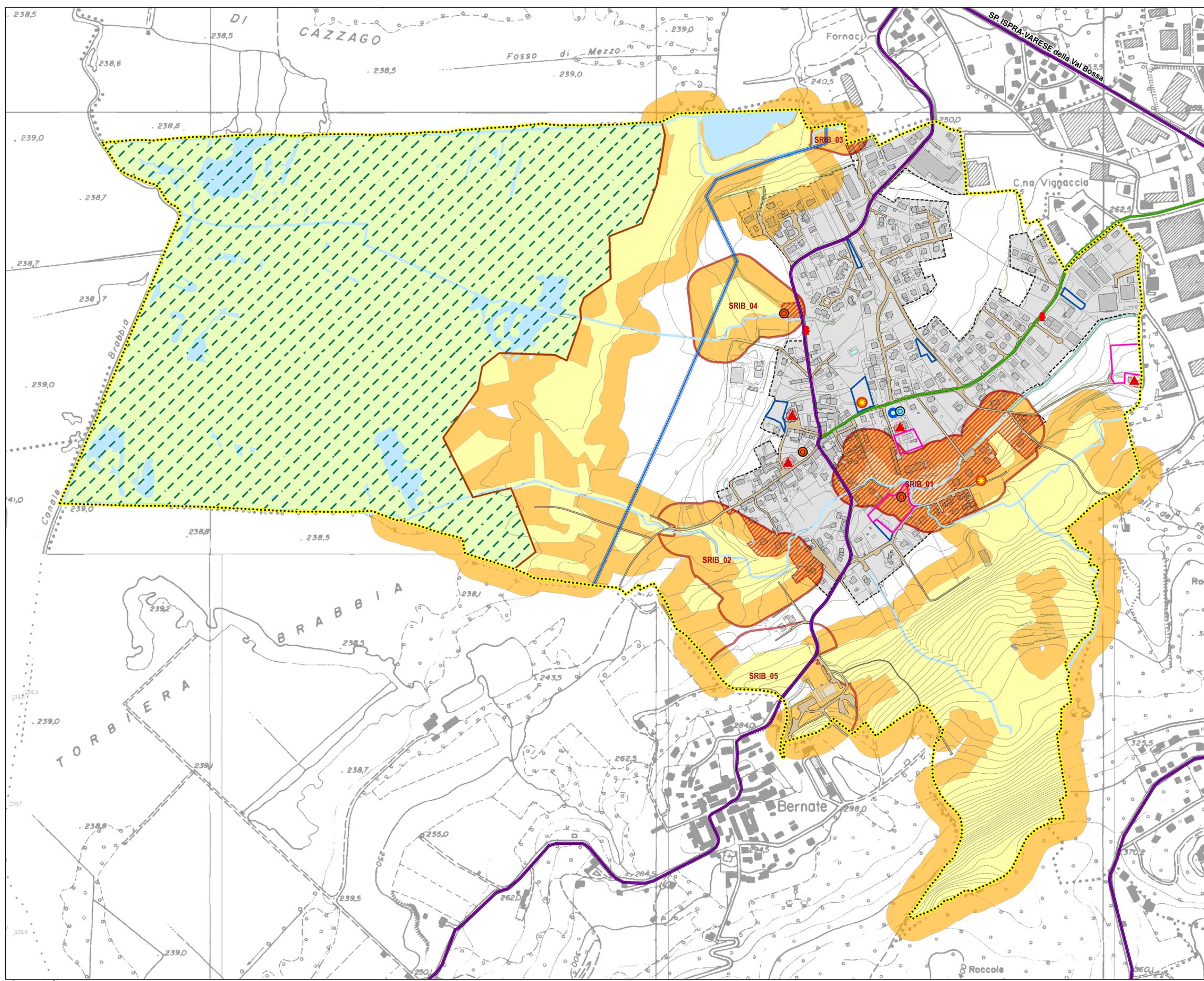
PIANO DI PROTEZIONE CIVILE

TAVOLA 3B
RI - RISCHIO IDRAULICO
SCENARI DI RISCHIO

DATA: SETTEMBRE 2023



SCALA: 1:2.000



Legenda

- Confine comunale di Inarzo
- Specchi e corsi d'acqua superficiali
- Riserva Naturale Orientata "Palude Brabbia"
- Tessuto urbano consolidato
- Accessibilità**
- Strade provinciali
- Strada principale di connessione sovracomunale
- Strade comunali
- Atterraggio elicottero - occasionale
- Aree strategiche**
- AA n - Area Attesa
- AR n - Area Ricovero
- Sedi istituzionali**
- Municipio
- Sede Gruppo Volontari Protezione Civile
- Strutture vulnerabili**
- Struttura ricreativa
- Strutture strategiche sensibili
- Attrezzature e impianti**
- Idrante
- Rete di derivazione del gas metano SNAM
- RIB - Rischio Incendio Boschivo**
- SRIB_n - Scenari Rischio Incendio Boschivo
- Area bocata: origine del rischio
- Zona potenzialmente colpita (fascia di interfaccia 50 m)
- Tessuto urbano potenzialmente colpito



COMUNE DI INARZO
PROVINCIA DI VARESE

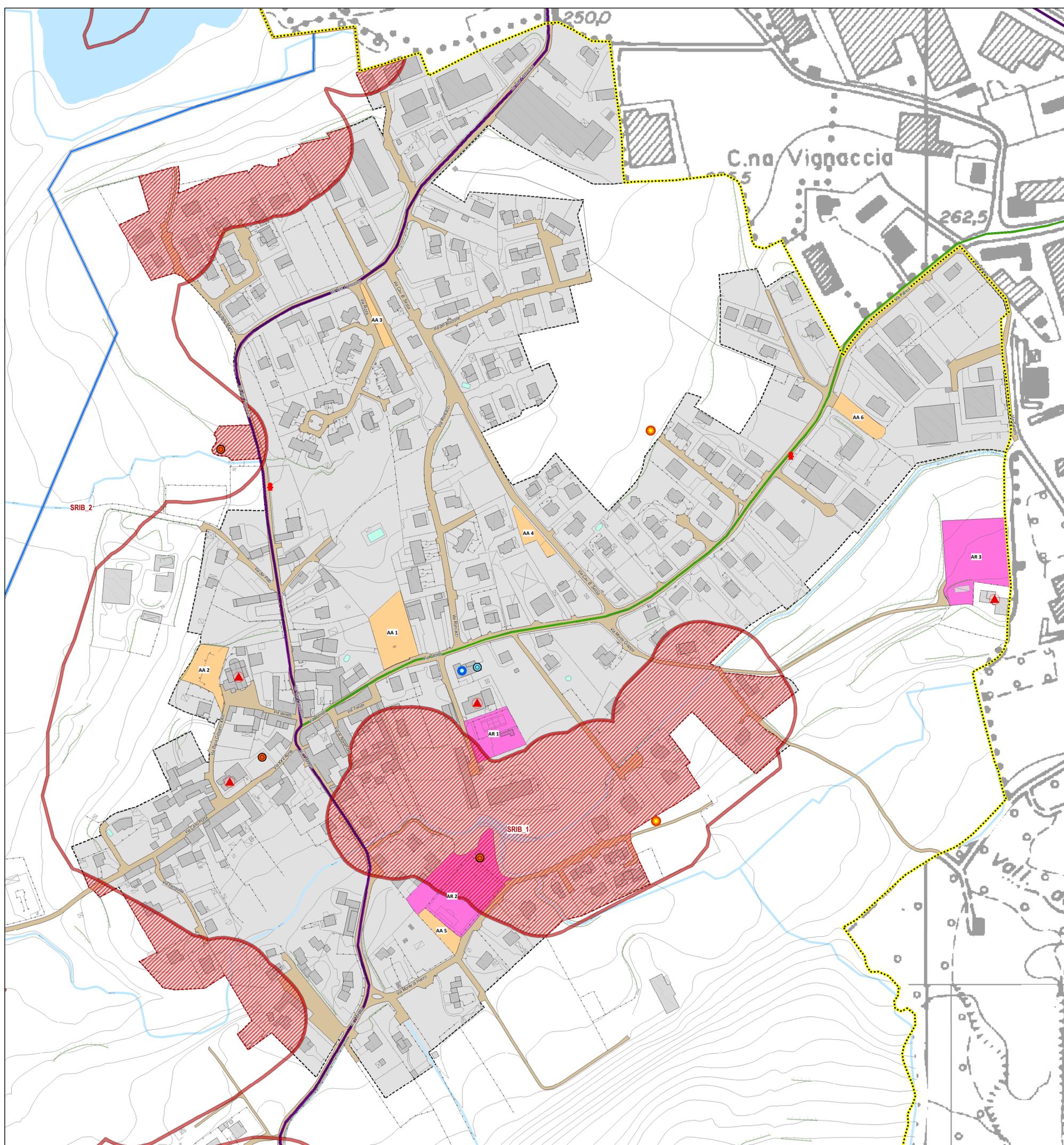
PIANO DI PROTEZIONE CIVILE

TAVOLA 2A
RIB - RISCHIO INCENDIO BOSCHIVO
MACROSCENARIO

DATA: SETTEMBRE 2023



SCALA: 1:5.000



Legenda

- Confine comunale di Inarzo
- Specchi e corsi d'acqua superficiali
- Tessuto urbano consolidato
- Accessibilità**
- Strade provinciali
- Strada principale di connessione sovracomunale
- Strade comunali
- Area di atterraggio occasionale elicottero
- Aree strategiche**
- AA n - Area Attesa
- AR n - Area Ricovero
- Sedi istituzionali**
- Municipio
- Sede Gruppo Volontari Protezione Civile
- Strutture vulnerabili**
- Struttura ricreativa
- Strutture strategiche sensibili
- Attrezzature e impianti**
- Idrante
- Rete di derivazione del gas metano SNAM
- RIB - Rischio Incendio Boschivo**
- SRIB_1 - Scenario Rischio Incendio Boschivo della collina
- SRIB_2 - Scenario Rischio Incendio Boschivo della palude
- Tessuto urbano potenzialmente colpito



COMUNE DI INARZO
 PROVINCIA DI VARESE

PIANO DI PROTEZIONE CIVILE

TAVOLA 2B
RIB - RISCHIO INCENDIO BOSCHIVO
SCENARI DI RISCHIO

DATA: SETTEMBRE 2023



SCALA: 1:2.000